



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 103 del 31-12-2020

Oggetto: CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' CORRIDONIA SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTROLLO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI COMUNALI - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di dicembre alle ore 15:00, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in video conferenza il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Straordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti collegati in video conferenza ed assenti i seguenti Consiglieri:

VECCHI RICCARDO	P	CESCHINI MATTEO	P
CARTECHINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
FLAMINI MARCO	P	PORFIRI MATTEO	A
SETTIMI STEFANIA	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	A
PAZZELLI CESARINA	P	CALVIGIONI NELIA	P
VECCHIETTI MAURO	P	BERTINI PAOLO	A
BARTOLACCI FABIO	P		

PRESENTI n. 14

ASSENTI n. 3

Assiste dalla Sede comunale collegata in video conferenza il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il Consigliere RICCARDO VECCHI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

MANOLA TORRESI
FABIO BARTOLACCI
MATTEO CESCHINI



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

ASSESSORATO UFFICIO PROPONENTE FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO

Registro proposte 109

DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 11 del 9 febbraio 2004, è stata approvata la costituzione di una società unipersonale a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici locali, il cui unico socio è il Comune di Corridonia, denominata "Corridonia Servizi s.r.l.";
- con il medesimo atto deliberativo è stato approvato lo schema di Statuto e di Atto costitutivo della suddetta società;
- la detta società è stata poi costituita con atto del Notaio Dott.ssa Alessandra Cerreto, Rep. n.3.395/826 del 29 marzo 2004;
- con le deliberazioni consiliari nn. 36 del 26 aprile 2004 e 96 del 29 settembre 2004 si è provveduto alla modifica dello Statuto e dell'Atto costitutivo della suddetta società al fine di disciplinare in maniera più dettagliata il funzionamento della società stessa;
- con deliberazione consiliare n. 143 del 21 dicembre 2006 si è provveduto alla modifica dell'art. 6 dello Statuto, aumentando il capitale sociale della società unipersonale "Corridonia Servizi S.r.l." da Euro 70.000,00 ad Euro 119.000,00;

Dato atto, quindi, che il Comune di Corridonia ha il 100% delle quote della Società "Corridonia Servizi s.r.l.", società unipersonale con socio unico: Comune di Corridonia, con sede legale a Corridonia (MC) in Via Pier Paolo Bartolazzi, 22, codice fiscale e partita I.V.A.: 01520830439;

Confermato che la Società Corridonia Servizi S.r.l., ha i requisiti per l'affidamento dei cd. servizi *in house*, poiché sono tutte compresenti le tre condizioni di cui alla lettera c) del comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., successivamente sostituito dal comma 1 dell'art. 14 del Decreto-Legge 30 settembre 2003, n. 269, come modificato dalla relativa legge di conversione, e poi abrogato dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 12 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 168, nonché quelle previste dalla giurisprudenza comunitaria (tra tutte, cfr. il *leading case* della Corte di Giustizia cd. "Sentenza Teckal", CE, 18 novembre 1999 n. C-107/98) e, in particolare:

- a) il soggetto affidatario-concessionario è una società a capitale interamente pubblico;
- b) il soggetto proprietario-concedente esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- c) la società affidataria-concessionaria realizza la parte più importante della propria attività con l'ente proprietario;

Dato atto che anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 23-bis del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, disposta, a partire dal 21 luglio 2011, dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. 18 luglio 2011, n. 113, avvenuta con i referendum popolari del 12 e 13 giugno 2011, permangono comunque i requisiti dell'affidamento *in house* di cui alla copiosa giurisprudenza comunitaria (cfr., tra le tante, Corte di Giustizia CE, sentenza

13.10.2005, causa C 458/2003, Parking Brixen; Corte di Giustizia CE, sez. I, 10 novembre 2005, causa C-29/04, Repubblica d'Austria; Corte di Giustizia CE, sez. I, 6 aprile 2006 n. C-410/04; Corte di Giustizia CE, sentenza 11.01.2005, causa 26/03, StadtHalle; Corte di Giustizia CE, sentenza 21.07.2005, causa 231/03, Consorzio Azienda Metano-Coname; Corte di Giustizia Europea, 11 maggio 2006, causa C-340/04, c.d. sentenza "Carbotermo"; Corte di Giustizia CE, sentenza 19/04/2007, causa C 295/200, Tragsa), costituendo "disciplina comunitaria" (comma 1) e poiché "restano salve le procedure di affidamento già avviate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto" (comma 12);

Visto l'art. 4 del Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, contenente l'adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali ai referendum popolari del 12 e 13 giugno 2011 ed alla normativa dell'Unione Europea, il quale è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo per contrarietà all'art. 75 della Costituzione dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 199 del 20 luglio 2012;

Visti i commi 5 e 8 dell'art. 4 del Decreto-Legge 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07 agosto 2012, n. 135;

Visto il Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07 dicembre 2012, n. 213;

Visto il Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221;

Visto il regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

Appurato, in merito al controllo analogo da parte di questo Ente nei confronti della società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale, quanto segue:

- vi è da parte dell'Amministrazione comunale un ruolo che evidenzia un assoluto potere di direzione, coordinamento e supervisione per tutti i più importanti atti di gestione della Società Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale;
- il sistema di governance è in concreto tale da garantire una tangibile e stabile influenza dell'ente sulla politica gestionale societaria;
- trattasi di una vera e propria "delegazione interorganica", poiché non si tratta sostanzialmente di un rapporto contrattuale tra due soggetti autonomi e distinti, mancando l'alterità tra i due contraenti;
- è un modulo organizzativo particolare in cui l'ente pubblico non si rivolge al mercato ma ad un soggetto che è una sua emanazione (*longa manus*) nello specifico settore interessato;
- la Società Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale svolge la propria attività solo nell'ambito territoriale di competenza dell'ente proprietario che la controlla totalmente;

Considerato, quindi, che la Società Corridonia Servizi S.r.l. opera come società "in-house", cioè come un vero e proprio organo dell'Ente comunale, non sussistendo, a livello di gestione dei servizi, un rapporto di terzietà, ma intervenendo come vero e proprio organo comunale a tutti gli effetti;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 30 dicembre 2013, con la quale il Comune di Corridonia ha deliberato l'affidamento diretto "in-house providing" del servizio di gestione, accertamento, riscossione e controllo delle entrate tributarie e patrimoniali comunali alla società comunale "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale", con decorrenza dal 01° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2022, ed ha stipulato, da ultimo, in data 27 luglio 2015, con la società "Corridonia Servizi s.r.l. unipersonale" il relativo contratto di servizio, registrato al repertorio delle scritture private dell'Ente al numero 848;

Vista la nota prot. n. 104 del 12 dicembre 2020 della società



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Corridonia servizi s.r.l. unipersonale inviata, in data 14 dicembre 2020, al Comune di Corridonia, acquisita in data 15 dicembre 2020 al protocollo di questo Ente al numero 31389, depositata in atti, con la quale la società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale ha chiesto al Comune di Corridonia di integrare l'art. 6 del suddetto contratto di servizio stipulato in data 27 luglio 2015 tra questo Ente e la società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale, al fine di prevedere anche l'affidamento del servizio di gestione, accertamento, riscossione e controllo del nuovo canone unico patrimoniale introdotto, a partire dal 01 gennaio 2021, dall'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, in sostituzione della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP), dei diritti sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone per l'occupazione del suolo stradale, e di aumentare l'importo massimo del corrispettivo per la prestazione del servizio di gestione, accertamento, riscossione e controllo delle entrate tributarie e patrimoniali comunali previsto nell'art. 10 del suddetto contratto di servizio, dall'importo di Euro 250.000,00, oltre I.V.A. di legge, all'importo di Euro 300.000,00, oltre I.V.A. di legge, poichè la gestione della nuova entrata patrimoniale comunale sopra indicata comporterà un maggiore impegno nello svolgimento del servizio di gestione, accertamento, riscossione e controllo di detta nuova entrata patrimoniale comunale, da parte della società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale, con il conseguente aumento dei costi relativi all'attività di gestione delle entrate tributarie e patrimoniali comunali, dovuto anche al cambio della modalità della riscossione coattiva delle entrate tributarie comunali affidata dalla società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale ad una società privata specializzata nel settore, con il conseguente aumento dei costi, a carico della società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale, per le procedure di stampa, notifica e riscossione delle cartelle di pagamento, in quanto la società di riscossione nazionale Agenzia delle Entrate - Riscossione costituita nell'anno 2017 non ha potuto più effettuare, ai sensi della normativa vigente in materia, la riscossione coattiva tramite ruolo per conto delle società in-house providing affidatarie da parte dei comuni del servizio di gestione, accertamento, riscossione e controllo delle entrate tributarie e patrimoniali comunali, in cui rientra anche la società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale;

Ritenuto, quindi, di dover integrare e modificare, per le motivazioni sopra indicate, il suddetto contratto di servizio stipulato in data 27 luglio 2015 tra questo Ente e la società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale, prevedendo, altresì, la possibilità di gestire, da parte della società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale, qualsiasi entrata tributaria e/o patrimoniale comunale, che sarà istituita nell'ordinamento degli enti locali da future norme di legge, secondo il testo modificato ed integrato composto da n. 21 (ventuno) articoli predisposto dal Settore Bilancio-Finanze e Patrimonio di questo Ente, che si ritiene meritevole di approvazione e che viene allegato alla presente delibera, formandone parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la maggiore spesa relativa al corrispettivo da pagare alla società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale per l'affidamento del servizio di gestione, accertamento, riscossione e controllo delle entrate tributarie e patrimoniali comunali sarà iscritta nello stanziamento dell'apposito capitolo di spesa del bilancio di previsione per gli anni 2021/2022/2023, in corso di redazione;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 113;

Visto il vigente Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di integrare e modificare, per le motivazioni in premessa indicate, il contratto di servizio stipulato in data 27 luglio 2015 tra questo Ente e la società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale;

Di approvare il contratto di servizio da stipulare tra questo Ente e la società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale, secondo il testo modificato ed integrato composto da n. 21 (ventuno) articoli, che viene allegato alla presente deliberazione, formandone parte integrante e sostanziale;

Di autorizzare il Responsabile del Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio di questo Ente, Dott. Adalberto Marani, ad intervenire nella stipula del suddetto contratto di servizio in nome e per conto dell'Ente;

Di dare atto che la maggiore spesa relativa al corrispettivo da pagare alla società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale per l'affidamento del servizio di gestione, accertamento, riscossione e controllo delle entrate tributarie e patrimoniali comunali sarà iscritta nello stanziamento dell'apposito capitolo di spesa del bilancio di previsione per gli anni 2021/2022/2023, in corso di redazione;

Di dichiarare, mediante separata votazione, stante l'urgenza di approvare il suddetto contratto di servizio modificato ed integrato sulla base di quanto sopra indicato e di provvedere alla sua stipula con la società Corridonia servizi s.r.l. unipersonale, l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Adalberto Marani



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

OGGETTO: CONTRATTO DI SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' CORRIDONIA SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTROLLO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI COMUNALI - MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, lì 23-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Adalberto Marani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, lì 23-12-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
F.to Dott. Adalberto Marani

Risultano, inoltre, presenti collegati in video conferenza gli Assessori: Pierantoni, Mazza, Andreozzi, Sagretti e Tamburrini.

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Comunale Riccardo Vecchi propone di passare alla trattazione dell'argomento posto al n. 5 dell'ordine del giorno ad oggetto "Contratto di servizio per l'affidamento alla Società Corridonia Servizi srl unipersonale del servizio di gestione, accertamento, riscossione e controllo delle entrate tributarie e patrimoniali comunali - Modifiche ed integrazioni" e dà la parola al Vice Sindaco Manuele Pierantoni per l'illustrazione dell'argomento.

ASSESSORE MANUELE PIERANTONI:

Prima di tutto comunica che sulla delibera in oggetto c'è il parere favorevole sia tecnico che contabile del Responsabile Dott. Adalberto Marani che il parere favorevole dell'Organo di Revisione; fa rilevare che le delibere sono tutte legittime e riportano sempre i pareri favorevoli tecnici e contabili, ma anche del Collegio dei Revisori.

L'Assessore Pierantoni nell'illustrare la proposta in oggetto fa presente che la stessa è conseguente ad una comunicazione, prot. n. 104 del 12 dicembre 2020, con la quale la società Corridonia Servizi ha chiesto al Comune di Corridonia di integrare l'art. 6 del contratto di servizio stipulato in data 27 luglio 2015 tra questo ente e la società Corridonia Servizi al fine di prevedere anche l'affidamento del servizio in questione e di gestione, accertamento, riscossione e controllo del nuovo canone unico patrimoniale introdotto a partire dal 1° gennaio 2021, dall'art. 1, commi 816 e 847, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Questo canone andrà a sostituire la TOSAP, la pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione di mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione suolo stradale. Precisa, inoltre, che nella stessa nota, la Corridonia Servizi dice di aumentare l'importo massimo del corrispettivo per la prestazione del servizio di gestione, accertamento, riscossione e controllo delle entrate tributarie e patrimoniali comunali previsto nell'art. 10 del suddetto contratto di servizio, dall'importo di euro 250.000, oltre iva di legge, all'importo di euro 300.000 oltre iva di legge, motivando naturalmente la richiesta. Riteniamo quindi di dover andare incontro a questa richiesta portando all'approvazione le due modifiche richieste dal contratto di affidamento alla Corridonia Servizi.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Al termine dell'illustrazione, il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta;

Il resoconto stenotipico integrale risultante dalla trascrizione della registrazione sarà depositato in atti ed i relativi verbali saranno posti in approvazione nelle prossime sedute consiliari;

CONSIGLIERE MATTEO CESCHINI:

Un breve intervento sull'argomento. Accogliamo favorevolmente questo tentativo di aumentare l'efficienza della riscossione, però da monitorare, perché da quello che ho capito questa società, che è Abaco, ho visto anche qualche avviso che è arrivato già, percepisce delle somme indipendentemente dal risultato. Quindi con l'affidamento delle pratiche questi incassano correttamente delle somme, contrariamente come fa invece l'Agenzia delle Entrate che percepisce le somme sull'incassato. Ora sicuramente saranno più efficienti, ma è una cosa un po' da monitorare, perché poi è vero che EQUITALIA incassa poco, però non costa niente fin tanto che non produce risultati. Per quanto riguarda l'altra questione delle maggior somme che probabilmente saranno impegnate per la costruzione del database, della struttura della nuova imposta, io credo che si potrebbe fare uno sforzo e implementare il servizio di trasmissione degli F24 relativi all'IMU, così come fanno altri Comuni, posso citare Mogliano piuttosto che Pollenza, che sarebbe un servizio secondo me molto gradito dai cittadini e che secondo me riduce anche la possibilità di errore da parte del contribuente e probabilmente complessivamente migliora la percentuale di somma riscossa rispetto all'accertato. Quindi ben venga l'intervento della società Abaco, credo che sia opportuno utilizzare queste somme anche per questo servizio di predisposizione del Modello F24, che per altro credo che sia anche previsto da qualche norma. Forse l'assessore su questo ci può dare un conforto. Grazie.

CONSIGLIERE GIULIANA GIAMPAOLI:

Sì, grazie la mia come sempre è qualche domanda di chiarimento, visto che ovviamente il mio intervento è di un livello diverso da quello del mio capogruppo Ceschini, quindi sono delle perplessità in merito proprio alla opportunità e alla necessità, cioè mi domandavo se fosse un servizio che obbligatoriamente viene svolto da una società che è specializzata nella riscossione dei tributi oppure se fosse un servizio che poteva comunque essere gestito dalla Corridonia Servizi. Faccio questa domanda perché? Perché sappiamo bene comunque che Corridonia Servizi nasce appositamente per una determinata serie di servizi che svolge per conto del Comune, ma come è ben spiegato anche nella delibera lo fa come fosse una emanazione diretta del Comune, con società completamente in house, che esercita le sue funzioni come se fosse una società facente parte del corpo stesso dell'Amministrazione. Quindi mi chiedevo se questo nuovo servizio che viene integrato nel contratto potesse essere svolto dai dipendenti della Corridonia Servizi, perché a quanto ne so ci sono anche molti dipendenti che fanno dei part-time, per cui mi domandavo se non fosse opportuno estendere magari l'orario di lavoro dei dipendenti di Corridonia, visto che parliamo di locali, di affidare i servizi a chi lavora da noi piuttosto che esternalizzare il servizio per una società che non ho ben capito, poi magari non credo che sia neanche di qui, penso che sia di fuori. Quindi

questo per quanto riguarda questo tipo di ragionamento. L'altro ragionamento invece è proprio sulla valutazione che è stata fatta, probabilmente una valutazione fatta a livello statistico credo, cioè sull'aumento presunto -come diceva il collega Ceschini- del corrispettivo da versare, perché qui si parla di presunto immagino, come è stato valutato. Cioè ovviamente è giusto cercare di capire se, a fronte di questo costo ulteriore sulla gestione della Corridonia Servizi, che dovrà affidare a terzi questo servizio in più, poi ci sarà effettivamente un rientro che giustifichi questo tipo di sforzo. Sulla digitalizzazione e sulla emissione di tutto quello che è possibile attraverso strumenti telematici penso che sia ormai venuto il momento di fare dei passi avanti significativi perché effettivamente in altri Comuni certi tipi di attività si svolgono in maniera molto più semplice, hanno un accesso diretto i cittadini, sono guidati nelle varie procedure e quindi probabilmente anche questo potrebbe lasciare spazio ai dipendenti di Corridonia Servizi di occuparsi di questo nuovo tributo che accorpa tutte le varie voci che avevamo visto prima. Quindi, ecco, la mia è una richiesta di chiarimento sulla scelta, il perché si è resa opportuna e si ritiene che sia efficace questo tipo di decisione. Grazie.

CONSIGLIERE NELIA CALVIGIONI:

Grazie Presidente. Un attimo, permettetemi, il vicesindaco nonché assessore doveva parlare della proposta n. 109 e lei, Presidente, che tiene il Consiglio Comunale, non poteva permettere di fare quel bel discorso di 5 minuti. Comunque, riallacciandomi ai pareri che il vicesindaco ha cercato di immettersi sui pareri, posso dire che anche il parere dei Revisori dei Conti è stato poi smentito con una sentenza al TAR. La sottoscritta Nelia Calvigioni, per non far spendere denaro pubblico del Comune di Corridonia non intende e non ha inteso fare ricorso al TAR, perché ha più giudizio. Chi ha più testa la porta. Poi però con il parere del Ministero il Sindaco non ha avuto coraggio a rispondere alle tre domande ben precise.

Il Presidente del Consiglio Riccardo Vecchi invita il Consigliere Calvigioni Nelia a rimanere sul tema posto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE NELIA CALVIGIONI:

Mi rifaccio alla proposta 109. Allora la Corridonia Servizi svolge un ottimo lavoro, che affianca il Comune di Corridonia per tante pratiche, giustamente se il funzionario, la stessa CTA ha ritenuto opportuno questo aumento, certamente non sarà un aumento dato così, ma ben studiato, dunque mi vedete favorevole a questa proposta. L'unica raccomandazione che posso fare è cercare sempre di migliorare anche i sistemi informatici affinché abbia la possibilità, come ha anticipato prima il consigliere Ceschini, nel fare gli F24, come già il Comune di Mogliano e altri mille Comuni lo fanno, anticipare i bollentini dell'IMU, perché molti cittadini si trovano... magari anche dimenticando, potrebbe essere un doppio controllo avere dal Comune il bollettino dell'IMU. Per il resto per questo voterò favorevole. Grazie.

ASSESSORE MANUELE PIERANTONI:

Per quanto riguarda Abaco, questa delibera non riguarda Abaco. Abaco ha l'affidamento della riscossione coattiva da tempo, da un anno penso già, e questo perché? Perché l'Agenzia della Riscossione, la ex EQUITALIA, non ha potuto più prendere, da quando è passato da EQUITALIA ad Agenzia Riscossione, gli affidamenti da parte delle società partecipate, quindi chi non è Comune ma è società partecipata, oppure i Comuni che hanno affidato a società private la riscossione o l'accertamento non possono più rivolgersi



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

a EQUITALIA o all'Agenzia della Riscossione, ma devono fare un affidamento a società terze, l'affidamento naturalmente è stato fatto a norma, non so se anche qui la Serafini vuole intervenire, quindi sono state fatte tutte le procedure legali. Per quanto riguarda l'attività di monitoraggio, lo stiamo già monitorando e proprio da questo monitoraggio ci siamo già accorti che onestamente la Abaco, penso qualsiasi altra agenzia, è più efficiente nell'incasso della ex EQUITALIA o dell'Agenzia di Riscossione, e questo -rispondo alla Giampaoli- si riverbera naturalmente nella questione dei costi, perché praticamente la Abaco ci chiede a differenza di EQUITALIA un costo fisso nel momento solo dell'emissione dell'atto, quindi nel momento in cui riteniamo di emettere l'atto ci costa quello, ma poi tutta la procedura che viene dopo paghiamo solo in caso ci sia l'incasso. Quindi, naturalmente, se l'efficienza è maggiore dal punto di vista dell'incasso, al Comune entrano i maggiori accertamenti e Corridonia Servizi sostiene però il costo. Quindi è per questo che è stato chiesto in una certa misura l'aumento del canone, che però, leggete bene, è un importo massimo che si chiede. Poi adesso quando andremo a fare il previsionale, in base al budget che la Corridonia Servizi naturalmente fornirà, ci terremo al di sotto naturalmente dei 300.000, quindi massimo possiamo fare 300.000, ma dipendente sempre dal budget della Corridonia Servizi, non è detto che sia quello diciamo il costo. Tant'è che -lei chiedeva- i dipendenti della Corridonia Servizi: no, perché già anche quando lo teneva il Comune, per dire, ce l'aveva l'affidamento... la Corridonia Servizi ha la riscossione, l'accertamento etc., quindi qui parliamo di riscossione coattiva, quindi la riscossione coattiva, anche per dire, quella delle multe va ad EQUITALIA o all'Agenzia della Riscossione, anche se è del Comune, quindi qui siamo stati costretti purtroppo proprio da una norma di legge a scegliere un soggetto esterno. Ma questo non vuol dire che la cosa è stata negativa perché stiamo vedendo che comunque, malgrado tutto quello che c'è dietro, perché consideriamo che ci sono state le sospensioni per il terremoto, ci sono state le sospensioni per il Covid, quindi il problema dell'incasso è un problema onestamente che c'è, ma è da un certo punto di vista anche giustificato dal fatto di tutte le emergenze che si sono avute. Per quanto riguarda l'F24: ci stiamo lavorando da tempo, è un'idea, perché abbiamo visto altri, non mille, perché non possiamo dire mille Comuni, poi cominciamo a dire Mogliano e poi ci fermiamo a Mogliano, ve ne dico anch'io un paio, Mogliano, Fermo, poi qui attorno ne trovo pochi, però è una cosa positiva, stiamo lavorando da tempo, però ha le difficoltà sue perché il programma che abbiamo permette... ormai siamo abituati a lavorare in un certo modo, che comunque secondo noi anche così sta andando abbastanza bene, però ripeto sono favorevole pure io alla questione e se un giorno ci riusciremo sarò ben felice anch'io. Nella Calvigioni mi aveva chiesto questo. Ah, sui Revisori! Sui Revisori che vogliamo dire? Ancora è sospesa la questione, non è niente di certo. I cavalli si vedono all'arrivo, sono di questa opinione, quindi vediamo quando finisce e poi ne parleremo. Grazie.

Non essendovi altri interventi il Presidente del Consiglio Comunale pone a votazione la proposta di deliberazione;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 14 (Cartechini , Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grasseti e Calvigioni)

Consiglieri votanti n. 14
Consiglieri astenuti: n.0

Voti favorevoli: n.14 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grasseti e Calvigioni);

Voti contrari: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato secondo quanto disposto dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "Contratto di servizio per l'affidamento alla Società Corridonia Servizi srl unipersonale del servizio di gestione, accertamento, riscossione e controllo delle entrate tributarie e patrimoniali comunali - Modifiche ed integrazioni";

Il Presidente del Consiglio Comunale fa presente che per questa delibera è richiesta l'immediata eseguibilità;

Effettuata la votazione per appello nominale così come stabilito nel decreto del Presidente del Consiglio Comunale del 19.10.2020, resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 14 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grasseti e Calvigioni)

Consiglieri votanti n. 14
Consiglieri astenuti: n.0

Voti favorevoli: n.14 (Cartechini, Flamini, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Pazzelli, Vecchietti, Bartolacci, Giampaoli, Ceschini, Serafini, Grasseti e Calvigioni);

Voti contrari: n. 0;

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

DELIBERA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4^ del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/00.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to RICCARDO VECCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia li, 24-02-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 24-02-2021
Corridonia li 24-02-2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-12-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI